



**VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

n. 2/2019

Il giorno 6.3.2019, alle ore 12.13 si è riunito, previa regolare convocazione prot. n. 46469/II/12 del 1.3.2019 - **per via telematica** il Nucleo di Valutazione di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2019/20 di un nuovo corso di laurea magistrale
2. Varie ed eventuali

Sono presenti all'inizio, collegati tramite email:

Prof.ssa Anna Maria Falzoni	Coordinatrice
Prof. Fiorenzo Franceschini	Componente
Prof.ssa Romana Frattini	Componente
Sig.ra Darya Pavlova	Componente

Alle ore 12.25 si collega il dott. Marco Dal Monte.

E' collegata tramite email in cc la dott.ssa Francesca Magoni dell'Ufficio di supporto.

Constatato il numero legale la Coordinatrice, Prof.ssa Falzoni, dà inizio alla riunione e invia ai componenti la bozza del presente verbale, chiedendone l'approvazione.

Alle ore 13.27 si collega il prof. Dario Amodio.

Alle ore 13.30 si collega il dott. Maurizio De Tullio.

1. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2019/20 di un nuovo corso di laurea magistrale

RICHIAMATI:

- il D.M. 270/2004, Art. 9 c. 2: Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università;
- il D.Lgs. 19/2012, Art. 8 c. 4: Ai fini dell'accreditamento, il Nucleo di Valutazione interno dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero;
- il D.M. 635/2016, Allegato 3 Linee guida sulla programmazione delle Università relative all'accreditamento di corsi e sedi;
- il D.M. 6/2019, art. 4 Accreditamento iniziale dei corsi di studio;



- le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., Versione del 13/10/2017;

VISTE le Linee guida "Procedure per la proposta di istituzione di nuovi corsi di studio" rev. 1 ottobre 2018 predisposte dal PQ, che definiscono i compiti degli attori coinvolti nella proposta di nuovi corsi di studio;

DATO ATTO che il Senato Accademico, nella seduta del 22.10.2018, ha autorizzato l'avvio delle procedure di programmazione utili all'eventuale attivazione del Corso di laurea interdipartimentale in "Progettazione territoriale, urbana, ambientale e del paesaggio" e ha definito le scadenze interne per la programmazione didattica;

RICHIAMATE:

- le deliberazioni del Senato Accademico del 19.11.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 20.11.2018, con le quali è stata approvata l'istituzione di un nuovo Corso di laurea magistrale interdipartimentale interclasse dall'a.a. 2019/2020;
- la deliberazione del Senato Accademico del 17.12.2018 di approvazione dei documenti definitivi di progettazione del Corso di laurea magistrale interdipartimentale interclasse in "GEOURBANISTICA. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio";
- il Decreto Rettorale Rep. n. 27/2019 Prot. n. 2835/III/2 del 15.1.2019 di approvazione della riformulazione della Scheda Sua CdS e del documento di progettazione del Corso come proposti con deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate del 9.1.2019, Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, prot. n. 996/III/2 Rep. 3/2019 del 9.1.2019, Decreto del Direttore del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere prot. n. 1593/III/2 Rep. 1/2019 del 11.1.2019;

VISTA la nota Prot. n. 6947/III/1 del 18.1.2019 con cui l'Ateneo di Bergamo ha trasmesso al MIUR la richiesta di valutazione da parte del CUN del nuovo Corso di laurea;

ACQUISITO il parere del CUN che, nell'Adunanza del 29.1.2019, ha espresso parere non favorevole e richiesto una sostanziale riformulazione del corso;

VISTO l'adeguamento dell'ordinamento didattico a seguito dei rilievi del CUN presentato con Decreto rettorale Repertorio n. 87/2019 Prot. n. 34874/III/2 del 13.2.2019;

VISTI gli ulteriori rilievi pervenuti per le vie brevi dal CUN;

PRESO ATTO dell'ulteriore proposta di adeguamento dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale interclasse presentata dal gruppo di lavoro proponente, nei termini richiesti dal CUN, e approvata con Decreto rettorale Repertorio n. 114/2019 Prot. n. 44231/III/1 del 26.2.2019;

VISTO il parere favorevole del CUN su tale proposta di adeguamento, espresso nell'adunanza del 26.2.2019;

ACQUISITA la scheda SUA-CdS approvata dai Dipartimenti di Lettere, Filosofia, Comunicazione, Ingegneria e scienze applicate e Lingue, letterature e culture straniere;

TENUTO CONTO che nell'ambito del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA) dei corsi di studio predisposto dall'ANVUR, ai fini della richiesta di istituzione di nuovi corsi di studio il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere, ai sensi del DM 6/2019 art. 7, un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2;



DATO ATTO che i requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio sono così definiti dall'art. 4 c. 1: requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui al successivo comma 2) e C (Requisito R3);

I requisiti di cui all'allegato A del DM 6/2019 sono i seguenti:

- a) Trasparenza: verifica della completezza di tutte le informazioni richieste nella SUA-CdS;
- b) Requisiti di docenza: verifica della consistenza del corpo docente e della sua qualificazione;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS: stabiliscono le unità minime di durata delle attività formative;
- d) Risorse strutturali: comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli CdS (aule, laboratori, ecc.) o di CdS afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo), quali biblioteche, aule studio, ecc.;
- e) Requisiti per l'AQ dei CdS: prevedono la presenza documentata delle attività di AQ per tutti i corsi di studio di ciascuna sede.

Il requisito R3. Qualità dei corsi di studio di cui all'allegato C dispone quanto segue:

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITAMENTO adottato dai Ministri EHEA nel 2015;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del 22.2.2019, con cui il Nucleo di valutazione ha invitato i proponenti a rivedere i testi della Scheda SUA-CdS per renderli più sintetici e maggiormente comprensibili agli studenti, in particolare il Corso di studio in breve, gli obiettivi formativi e le caratteristiche della prova finale e ha richiesto, entro il 1 marzo u.s., le seguenti informazioni integrative, anche alla luce di quanto indicato dalla CPDS del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere nel proprio parere:

- indicazione delle aule e dei laboratori che si intende utilizzare per l'attività didattica;
- indicazione dei SSD dei docenti che insegneranno nel Corso, tenendo conto dei pensionamenti noti;
- indicazione del supporto amministrativo individuato per la gestione del Corso;

tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione prende atto che:

- all'interno del Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "UniBG 20.20", approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 6.2.2017 e 7.2.2017, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere è prevista l'attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale in "Progettazione territoriale, urbana, ambientale e del paesaggio", con due curricula, a carattere interdipartimentale;
- con riferimento a tale area di sviluppo è stato realizzato un progetto di fattibilità i cui risultati sono sintetizzati nella relazione presente nella sezione Qualità, Quadro D6 della SUA-CdS. Successivamente si è proceduto alla realizzazione con l'approvazione del progetto, dell'ordinamento didattico e della Scheda SUA-CdS del nuovo corso di laurea magistrale interdipartimentale interclasse in "Geourbanistica. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio", classi LM-80 & LM-48;
- è pervenuta la seguente documentazione relativa al Corso di studio "Geourbanistica. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio", classi LM-80 & LM-48, disponibile agli atti:

Dipartimenti proponenti: Lingue, letterature e culture straniere (sede amministrativa); Lettere, Filosofia, Comunicazione; Ingegneria e scienze applicate



- Documento "Politiche di Ateneo e programmazione didattica", approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 4 e 5 febbraio 2019;
- Documento di progettazione del Corso di studio;
- Elenco dei docenti di riferimento per tutti i Corsi di studio afferenti al Dipartimento proponente;
- Esito della consultazione con le forze sociali del territorio;
- Proposta di Ordinamento didattico del corso di studio, approvata dal CUN;
- Proposta di piano di studio per i 2 curricula proposti;
- Verbale della CPDS del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere del 13.11.2018 recante il parere in merito all'istituzione del Corso di studio;
- Decreti dei Direttori dei Dipartimenti di Lingue, letterature e culture straniere, Ingegneria e Scienze applicate e delibera del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione di approvazione dell'adeguamento dell'ordinamento a seguito degli ulteriori rilievi del CUN;
- Scheda SUA-CdS completa;
- Decreti di approvazione della scheda SUA-CdS;
- Documentazione integrativa relativa alle aule e laboratori che si intende utilizzare per l'attività didattica, ai SSD dei docenti che insegneranno nel Corso, al supporto amministrativo individuato per la gestione del Corso;

e formula il seguente parere, da inserire nella SUA-CdS:

a) Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS e Analisi della domanda di formazione

Il corso proposto è finalizzato alla formazione di una figura con un profilo culturale e professionale che possiede una preparazione integrata tra le scienze geografiche e quelle territorialiste capace di agire nella progettazione territoriale.

Le motivazioni culturali indicate nel documento di progettazione, soprattutto a livello internazionale, sono ben delineate. Per quanto riguarda le motivazioni indicate a livello nazionale, ancora una volta sono chiare le esigenze culturali, ma rimane parzialmente indefinita la figura professionale che ne emerge anche a causa del linguaggio che non rende sempre comprensibili le singole parti, soprattutto per gli obiettivi specifici, il percorso e gli sbocchi occupazionali dedicati alle studentesse e agli studenti che si devono indirizzare a questo percorso. Per quanto riguarda le motivazioni a livello locale si evidenziano le numerose competenze presenti in Ateneo e, nel contempo, si delinea la debolezza della mancata interazione delle stesse, senza indicare le modalità del loro superamento. Nella sintesi dell'incontro con le parti sociali si rileva l'interesse per una figura professionale nuova e l'interesse a partecipare a un comitato di indirizzo, ma non emergono richieste di conoscenze e capacità da raggiungere per una figura specifica nuova, né in quali ambiti potranno essere impiegati a breve termine i laureati della nuova LM. Non si fa riferimento a nessuna relazione, studio, o solamente richiesta che evidenzia le prospettive occupazionali di questa nuova figura. Il corso progettato è unico nel territorio, pertanto non si possono evidenziare similitudini e specificità con corsi simili.

b) Analisi dei profili di competenza, obiettivi e risultati di apprendimento attesi. Requisiti di trasparenza

Gli obiettivi formativi specifici, anche espressi in termini di descrittori sono indicati, anche se talvolta necessitano di maggior sintesi e chiarezza, per rendere più comprensibile e attrattivo il corso alle studentesse e agli studenti. Per la maggior parte gli obiettivi appaiono coerenti con la tabella formativa e la didattica programmata, talvolta tuttavia risultano troppo ampi rispetto alla didattica erogata, ad esempio si pone enfasi alle conoscenze economico-giuridiche e alle conoscenze linguistiche e della comunicazione, ma per ognuno di questi 4 ambiti sono previsti solamente 6 CFU (comprensivi anche della conoscenza della lingua per chi non possiede il livello di conoscenza B2 all'accesso).

Nella descrizione del percorso formativo si parla di "percorsi di allineamento", ma nella didattica programmata ed erogata non si vedono possibilità di percorsi differenziati (le uniche possibilità di scelta sono relative al curriculum o alla lingua, oltre alle attività a libera scelta che, per definizione e norma non possono essere vincolate) per persone iscritte provenienti da diversi percorsi e con differente preparazione. Per essere coerenti con la proposta approvata è necessario predisporre tali



percorsi che non possono considerarsi realizzati attraverso la predisposizione di attività integrative (esercitazioni e simulazioni) come indicato.

L'indicazione dei requisiti curriculari per l'accesso è chiara, mentre appaiono più indeterminate le modalità di verifica della personale preparazione specificate nella parte b della scheda (regolamento) in cui non sono individuate le materie oggetto del colloquio.

Il regolamento didattico prevede l'offerta programmata per l'intero percorso, tuttavia gli insegnamenti, CFU e SSD non sono sempre individuati con chiarezza, rendendone difficile la comprensione (vedasi ad esempio l'insegnamento "Aspetti economico-giuridici della rigenerazione" che nella didattica erogata appare come un insegnamento di 12 crediti, costituito da due moduli con diverso SSD, mentre nella didattica programmata appare come un insegnamento di 6 crediti attribuito contemporaneamente ai SSD IUS 10 e SECSP-06).

Per quanto riguarda la didattica erogata è presente il quadro completo degli insegnamenti previsti per il primo anno, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia tranne che nel caso dell'insegnamento appartenente al SSD ICAR/06, per cui è prevista l'indicazione di un docente che vede una presa di servizio tramite trasferimento dal 1.3.2019.

c) Requisiti di Docenza

Il Nucleo di Valutazione:

- vista la tabella "Requisiti docenza ateneo 2019-2020" agli atti della deliberazione del Senato Accademico del 4.2.2019 n. 5/2019 - Protocollo n. 28938/2019 Punto OdG: 03/02 e disponibile agli atti, che stima le integrazioni necessarie in Banca dati alla docenza di riferimento dei Corsi:

- L-20 Scienze della Comunicazione: 3 docenti
- LM-51 Psicologia clinica: 2 docenti
- LM-85 Scienze pedagogiche: 6 docenti
- L-33 Economia: 5 docenti

- dato atto che, sulla base delle previsioni elaborate dai Direttori di Dipartimento, tali carenze sono colmabili con le prese di servizio previste e l'utilizzo di docenti a contratto;

- preso atto dei nominativi dei docenti di riferimento richiesti per il nuovo Corso di studio indicati ad oggi nella scheda SUA-CdS (5 docenti, di cui n. 2 ricercatori) e dello schema presentato dal Direttore del Dipartimento sede amministrativa con l'indicazione dei docenti di riferimento per gli altri Corsi di studio afferenti al Dipartimento proponente, disponibile agli atti;

- rilevato che il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate, con Decreto del Direttore Rep. n. 3/2019 prot. n. 25431/III/1 del 7.2.2019, ha segnalato che metterà a disposizione del Corso di studio in qualità di docente di riferimento un ricercatore a tempo indeterminato settore scientifico disciplinare ICAR/06 Topografia e cartografia, settore concorsuale 08/A4 Geomatica, mediante trasferimento dall'Università di Cassino e Lazio Meridionale ai sensi dell'art. 29, comma 10, della legge 240/2010, a decorrere dal 1.3.2019;

- visto il prospetto dei pensionamenti per il quinquennio 2019-2023, disponibile agli atti, dal quale si evince che sono previsti n. 4 pensionamenti di docenti afferenti al Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere nel primo biennio di attivazione del Corso, e in particolare il pensionamento di uno dei docenti di riferimento a decorrere dal 1.10.2020;

rileva la disponibilità dei docenti di riferimento richiesti per numero e caratteristiche. Si rileva che nell'a.a. 2020/21 sarà necessario che un docente di riferimento venga individuato per sostituire il docente di cui è previsto il pensionamento. A tal proposito il Nucleo rileva che nel documento "Politiche di ateneo e programmazione didattica" l'Ateneo ha dichiarato che l'offerta formativa complessiva risulta sostenibile con il ricorso, per alcuni Corsi di studio, a docenti a contratto e che tale situazione è destinata ad evolvere in conseguenza delle prese di servizio dei docenti vincitori di posti messi a concorso.

d) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio



Per quanto riguarda il rispetto dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, non essendo disponibile il quadro della didattica erogata del secondo anno, il Nucleo di valutazione prende atto che dalla proposta di piano di studio i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche sono rispettati. Il numero di insegnamenti risulta compatibile con quello previsto dalla normativa. Tutti i moduli degli insegnamenti di base e caratterizzanti comprendono un numero di CFU uguale o superiore a sei. Per quanto riguarda la diversificazione, dal momento che è l'unico corso nella classe, non sussiste questo problema.

e) Risorse strutturali

Il Nucleo di Valutazione prende atto che le risorse strutturali aule, laboratori e biblioteche sono indicate e appaiono adeguate.

Il nuovo Corso di studio può contare sulle infrastrutture messe a disposizione dai Dipartimenti proponenti presso le sedi di Città Alta e Dalmine. Inoltre, ai servizi di supporto alla didattica offerti dai tre Dipartimenti coinvolti e dall'Ateneo, si aggiungono quelle dei Centri di Ricerca di Ateneo, che possono mettere a disposizione strutture laboratoriali dove lo studente può acquisire competenze specialistiche in linea con gli obiettivi del CdS.

f) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Il Nucleo di Valutazione prende atto di quanto dichiarato nel progetto con riferimento alla descrizione del processo di AQ del Corso in merito alla predisposizione della documentazione di tutte le attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio, come previsto dalle politiche di qualità definite dall'Ateneo per tutti i corsi di studio attivati e monitorate dal Presidio della Qualità.

E' previsto un collegio didattico per le normali attività e, dato il carattere interdipartimentale del corso di laurea, un Gruppo di gestione interdipartimentale che dovrebbe garantire il coordinamento della didattica e di tutte le attività connesse. Non viene però esplicitato il grado di interazione tra questo organo e i tre dipartimenti interessati che devono provvedere alle delibere.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione, ritiene che la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea magistrale interdipartimentale interclasse in "Geourbanistica. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio", classi LM-80 & LM-48 sia adeguatamente motivata, formulata in modo aderente alle indicazioni normative contenute nel D.M. 6/2019 e accompagnata da appropriata documentazione, pertanto delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole alla sua istituzione.

Il Nucleo raccomanda che le osservazioni sopra riportate vengano recepite e verificherà che i requisiti necessari siano mantenuti anche per il secondo anno.

2. Varie ed eventuali

Nessun argomento è trattato.

Il verbale è letto e approvato seduta stante.

La documentazione della riunione telematica, comprese le email di approvazione dei componenti del Nucleo, è conservata a cura dell'Ufficio di Supporto.

La seduta termina alle ore 17.

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Anna Maria Falzoni)